

Al Presidente del
Consiglio Comunale
Marco Vernetti

Interrogazione a risposta orale avente per oggetto "Mancata trasparenza e coinvolgimento della Fondazione CRC in una spericolata operazione di potere."

Il sottoscritto Ugo Sturlese del Gruppo Cuneo per i Beni Comuni,

APPRESO

da notizie di stampa che **Federico Borgna e Giuliana Cirio** "due cuneesi" sono entrati nel nuovo CdA de La Stampa, Società nella quale Fondazione CRC e Confindustria Cuneo detengono quote azionarie a seguito della nomina avvenuta nell'Assemblea ordinaria dei soci che si è riunita per la prima volta Venerdì 5 Giugno, non possiamo che esprimere la nostra più profonda preoccupazione per questa impropria commistione di soggetti che presentano ragioni sociali che richiedono una totale indipendenza, in particolare per quanto riguarda il dovere di una informazione libera e trasparente, la piena autonomia di una Fondazione bancaria con importanti finalità sociali, la stessa operatività delle imprese in una società di mercato che viene magnificata, secondo la teoria liberista, come terreno di una libera concorrenza rispetto ai condizionamenti di un'economia pianificata (!). A ciò si aggiunge una discutibile impronta familistica e una evidente interferenza del potere politico sull'attività di soggetti che dovrebbero rispondere unicamente alle proprie ragioni fondative. In realtà, così come a livello nazionale, ci troviamo davanti ad un'operazione del tutto "politica", che vede la Giunta regionale di destra al governo in Regione Piemonte fortemente orientata all'occupazione di tutte le posizioni di potere anche a scapito della competenza e del merito (al di là delle nomine in oggetto). E ancor più con la intenzione di coinvolgere in questa logica anche le formazioni progressiste, peraltro spesso disponibili a trarre qualche vantaggio da questo meccanismo che è all'origine della crisi generale della politica e della disaffezione degli elettori.

RILEVATO che

In particolare sembra mutare la natura della Governance della Fondazione CRC, che in passato pareva rispondere a criteri di rivendicata autonomia o addirittura svolgeva un ruolo dominante rispetto ai decisori degli Enti Locali, per passare con questa operazione ad una forma di forte condizionamento del potere politico (attualmente la Giunta Cirio in Regione Piemonte) con il proposito di mettere a frutto in termini di consenso i risultati determinati da una capacità di erogazione cospicua da parte della Fondazione CRC, talvolta (come nel caso in oggetto) col tacito accordo di esponenti dell'opposizione;

RICORDATO che

a fronte di questa ambiguo e pericoloso intreccio di iniziative (che fra l'altro già in allora parevano portare la sorella del Presidente della Regione, della quale non si metteva in discussione la preparazione ma l'opportunità della nomina, alla direzione della Fondazione CRC e la stessa assieme all'ex-Sindaco Federico Borgna nel CdA de La Stampa, quotidiano che presenta un bilancio in rosso, poco compatibile con un investimento della Fondazione CRC) il Comitato "Vivere la Costituzione" (del quale faccio parte assieme a circa quaranta fra Associazioni e cittadini) pubblicava un Comunicato (allegato), datato 21 Maggio 2026, rivolto agli Enti designanti della Fondazione CRC (fra i quali alcuni Sindaci compreso quello di Cuneo), nel quale si denunciava il pericolo imminente

dei fatti poi accaduti senza ottenere un impegno concreto al contrasto di questa operazione portata a termine nei primi giorni di Giugno.

Tutto ciò premesso

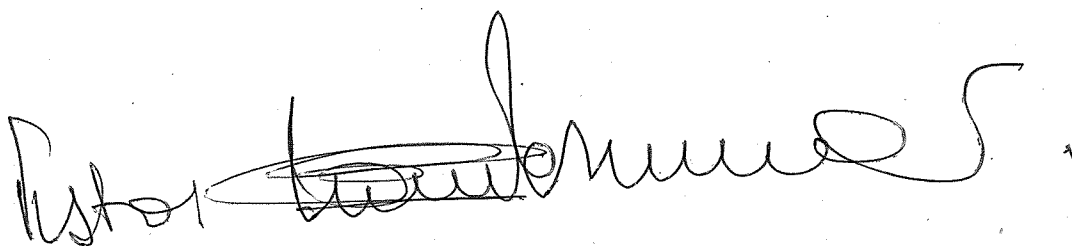
SI INTERPELLA LA SINDACA

per conoscere il suo giudizio su questa spericolata manovra che oscura elementari esigenze di trasparenza e “introduce pericolosi meccanismi di potere che stravolgono i principi indispensabili di autonomia, competenza ed equidistanza dalla politica che devono guidare chiunque sia chiamato, pro tempore, a dirigere e amministrare la Fondazione CRC nell’interesse della comunità”.

In particolare, si richiede se ritenga opportuno l’investimento della Fondazione (Ente non profit, privato e autonomo, che persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo) per l’acquisto di azioni di una Società che presenta passività di bilancio.

11 Giugno 2026

Ugo Sturlese Cuneo per i Beni Comuni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ugo Sturlese', with a large, stylized flourish at the end.